



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

IL CAPO DIPARTIMENTO

Visto il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.e i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr);

Visto il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e s.m.e i., recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr);

Visto il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e s.m. e i., relativo al finanziamento della politica agricola comune e le relative disposizioni applicative;

Vista la Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale per il periodo 2007-2013;

Vista la Decisione della Commissione n. 2006/636/CE del 12 settembre 2006, modificata con Decisione n. 2007/383/CE del 10 giugno 2007, recante fissazione della ripartizione annuale per Stato membro dell'importo del sostegno comunitario allo sviluppo rurale per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013;

Vista l'intesa della Conferenza Stato Regioni del 31 ottobre 2006 (atto n. 2661 del 31 ottobre 2006) sul piano di riparto tra le Regioni e le Province autonome dei fondi comunitari destinati allo sviluppo rurale per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, con il quale, tra l'altro, un importo di 41.459.883,00 è destinato all'attuazione del Programma Rete Rurale Nazionale e sono state stabilite le modalità di partecipazione dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome al cofinanziamento nazionale dei programmi di sviluppo rurale;

Viste le intese della Conferenza Stato Regioni del 31 ottobre 2006, 21 dicembre 2006 e 1 agosto 2007, relative al Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale 2007-2013;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

Considerato che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) ha predisposto il Programma denominato “Rete Rurale Nazionale 2007-2013”, a cui è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 82.919.766,00, cofinanziata in ugual misura dal Feasr (50%) e dallo Stato (50%), per il tramite dell’ Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l’Unione Europea del Ministero dell’economia e delle finanze (IGRUE) e che detto Programma tiene conto degli esiti del confronto con il partenariato istituzionale ed economico sociale, le cui risultanze sono riassunte nel capitolo 10 del Programma medesimo;

Considerato che il Mipaaf ha notificato alla Commissione europea, per il tramite del sistema informativo denominato “SFC 2007”, il Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013 in data 13 febbraio 2007;

Considerato che in data 7 marzo 2007, sempre per il tramite del sistema SFC 2007, la Commissione europea ha dichiarato ricevibile il Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013 e ha fissato al 1 gennaio 2007 la data di avvio dell’eleggibilità delle spese afferenti detto Programma;

Considerato che il Comitato per lo sviluppo rurale istituito ai sensi dell’articolo 90 del Reg. (CE) 1698/2005 ha approvato il Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013 nella seduta del 20 giugno 2007;

Vista la Decisione C(2007) 3824 def. del 13 agosto 2007, con la quale, oltre ad approvare il Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013, la Commissione europea ha confermato, per quanto concerne l’ammissibilità delle spese, il periodo 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2015, in conformità a quanto previsto dall’articolo 71, paragrafo 1, del Reg. (CE) 1698/2005 e s.m. e i.;

Preso atto che la Rete Rurale Nazionale 2007-2013 costituisce un programma di supporto all’attuazione delle politiche di sviluppo rurale, realizzato ai sensi dell’art. 68 del Reg. (CE) 1698/2005 e s.m. e i, che risulta disciplinata, nelle sue articolazioni temporali, dal Programma approvato dalla citata decisione comunitaria e dal Piano di azione, da definire, quest’ultimo, di concerto con il partenariato istituzionale e quello economico e sociale;

Considerato che il Mipaaf, beneficiario finale e Autorità di Gestione del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013, ha ritenuto di assumere direttamente l’attuazione dell’iniziativa in questione nell’esercizio del suo potere discrezionale per ragioni di economicità e di snellimento della procedura, conseguibile sia con l’impiego delle proprie strutture, sia avvalendosi degli enti posti sotto la propria diretta vigilanza, i quali, nell’ambito delle rispettive competenze, svolgono già le attività che debbono rientrare nel circuito a cui la Rete Rurale Nazionale 2007-2013 è finalizzata;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

Ritenuto opportuno utilizzare il Programma Rete Rurale Nazionale per l'implementazione di un sistema di monitoraggio degli spopolamenti degli alveari e della moria delle api che sia di riferimento nazionale ed internazionale per il settore apistico, al fine di perseguire gli obiettivi dell'Unione europea in merito alla gestione sostenibile delle risorse agro ambientali e della biodiversità;

Considerato che il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), con sede in Roma, Via Nazionale n. 82, costituito con Decreto legislativo 454/99, è ente nazionale di ricerca e sperimentazione con competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale ittico e forestale con personalità giuridica di diritto pubblico posto sotto la vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Considerato inoltre che il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), con riferimento all'attuazione delle politiche e dei programmi comunitari, nazionali e regionali, compresi quelli discendenti dalla programmazione negoziata che investono il settore agricolo, delle foreste, della pesca, dell'acquacoltura e dell'alimentazione, svolge specifiche attività di ricerca e sperimentazione con competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale ittico e forestale, in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Ministero controllante;

Vista la proposta progettuale denominata “Beenet – Apicoltura e ambiente in rete”, presentata dal Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), con nota n. 923 del 20 aprile 2011, quantificata in € 2.097.567,20 e ritrasmessa con nota n. 5644/4.2 del 20 luglio 2011;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata dall'apposita commissione ministeriale istituita con il D.M. n. 11181 del 24 maggio 2011, con la quale si riconduce l'offerta avanzata dal Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) all'importo di € 2.092.540,00 IVA esclusa;

Vista la Legge n. 121 del 14 luglio 2008 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 85 del 16 maggio 2008 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 129 del 22 luglio 2009, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010, relativo all'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, registrato alla Corte dei Conti in data 18 marzo 2010;

DECRETA

Art. 1 – E' approvata la convenzione sottoscritta dalle parti contraenti sopra citate in data ed assunta al n. di protocollo, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha affidato al Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), con sede in Roma, Via Nazionale n. 82 (00184), la realizzazione del progetto “Beeenet – Apicoltura e ambiente in rete” nell’ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013, per un importo di € 2.092.540,00, iva esclusa.

Art. 2 - E' impegnata la somma di € 2.092.540,00 (duemilanonovantaduemilacinquecentoquaranta/00) IVA esclusa, a favore del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) come sopra costituita, rappresentata e domiciliata; di detto importo, il 50%, pari ad Euro 1.046.270,00 è a carico del fondo comunitario Feasr, l’altro 50%, pari ad Euro 1.046.270,00 è a carico del Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE); la somma relativa all'IVA è a carico del fondo nazionale appositamente costituito con D.M. 16/12/2010, attuativo del D.L. n. 125/2010.

Art. 3 - Al pagamento dell'importo impegnato si provvederà, compatibilmente con le disponibilità di cassa presso l'Organismo pagatore Agea, sia per la quota comunitaria, sia per quella nazionale, sia per la quota IVA, nei tempi, con le modalità e nei limiti stabiliti dalla Convenzione, che si approva e che qui si danno come integralmente riportati.

Art. 4 - Il controllo tecnico – amministrativo sull'attività realizzata e sulla regolarità e pertinenza delle prestazioni e della relativa rendicontazione sarà demandato ad apposita Commissione, come prevista dall'art. 9 della convenzione che si approva ed il saldo di quanto dovuto verrà corrisposto nei tempi e con le modalità previste dalla predetta convenzione.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

Art. 5 - Previa comunicazione a questo Ministero, potranno essere operate variazioni compensative per ogni singola voce di spesa del piano annuale in misura non superiore al 20%, con esclusione delle spese generali, per le quali non sono ammesse variazioni in aumento. Variazioni superiori al 20% dovranno essere preventivamente approvate dal Mipaaf.

Art. 6 - Le attività e le spese dell’incarico affidato dovranno essere concluse, eseguite e rendicontate nei termini indicati dall’art. 7 della convenzione stipulata. Sono eleggibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Adriano Rasi Caldognò